

seconda
edizione

MICHELE ROMANO

PICCOLA GUIDA per conoscere



«L'ignoranza delle Scritture,
è ignoranza di Cristo»

SAN GIROLAMO

Presentazione di mons. Alfonso Cosentino

Carissimi, accogliendo con gioia, l'Invito del nostro Padre Arcivescovo, Mons. Maurizio Aloise, in questo nuovo Anno Pastorale, dove anche il Santo Padre, ci invita a mettere Cristo al centro della nostra vita, per scoprire sempre più la gioia del Vangelo, nelle nostre Comunità Parrocchiali, diamo inizio a questo importante e prezioso Corso Biblico Online, che ci porterà a meglio comprendere ed approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura, attraverso la Pubblicazione Quindicinale, sul sito della nostra Diocesi, dei vari Capitoli, del mio Testo: "Piccola Guida per conoscere la Bibbia". Con l'Augurio che questo percorso, possa accompagnare chiunque desideri tornare alla "Sorgente" della nostra Fede, attraverso la conoscenza del fondamento della nostra Fede: il "Kerygma"! E possa essere, altresì, una vera opportunità di crescita, per tutte le nostre Famiglie e Comunità Parrocchiali. Buon cammino e grazie a voi tutti.

Don Michele Romano
Responsabile Settore Apostolato Biblico Diocesano

PARTE 1 di 18

Da PAG. 7 a PAG. 12 di "Piccola Guida per Conoscere la Bibbia"

In questa Sezione:

- ***"La Bibbia è la Parola di Dio"*** di Mons. Alfonso Cosentino.
Presentazione del Testo.
- ***"Per incontrare ogni giorno il Dio della Vita"*** di Don Michele Romano.
Introduzione dell'Autore.

LA BIBBIA È LA PAROLA DI DIO

di mons. ALFONSO COSENTINO

Direttore Istituto di Scienze Religiose «San Nilo», Arcidiocesi Rossano-Cariati

Questo lavoro – che la garbata modestia dell'autore ha definito *Piccola guida per conoscere la Bibbia* – in verità di piccolo ha soltanto il peso cartaceo. L'impegno di fornire una *guida* a chi intraprende, più che una divagazione, un vero cammino di conoscenza del *Libro di Dio*, è opera meritoria ed encomiabile. Merito ed encomio che diventano ancora più apprezzabili se si rileva che nel lavoro la semplicità e l'accessibilità verso argomenti religiosi e morali, su situazioni storiche ed ambientali particolari, su interpretazioni e valutazioni di civiltà secolari..., sono offerte con ordine e chiarezza.

Conosco l'amico e stimato autore don Michele Romano, sin dall'inizio del suo ministero sacerdotale, ma di lui ho incominciato subito ad apprezzare la sua *passione* per lo studio delle Sacre Scritture da circa trent'anni, da quando, cioè, io direttore, con lui ed altri benemeriti e validi docenti, abbiamo dato vita e sostenuto nella Diocesi di Rossano-Cariati, l'Istituto di Scienze Religiose, per la formazione teologica dei laici, in particolare dei docenti di religione.

Le sue lezioni erano sempre seguite con un interesse particolare, posso ben affermarlo, perché il suo impegno nella presentazione della disciplina era eccellente, da vero amante della materia. Il riconoscimento da parte degli alunni e dei colleghi docenti era per la sua chiarezza e per l'appassionata ricerca negli sviluppi degli studi biblici in campo sia nazionale che internazionale.

Della sua ricchezza dottrinale e spirituale ci offre un saggio in questo lavoro per la *guida* biblica dell'Antico e Nuovo Testamento. Di esso la prima parte ha un'introduzione e presentazione generale dell'intera Bibbia. In sintesi, ma con estrema chiarezza e precisione, viene presentata la Bibbia per quello che è: Parola di Dio, da Lui rivelata ed ispirata, per la salvezza dell'umanità intera. L'intervento, poi, dell'erudito docente sviluppa ed arricchisce l'opera, affrontando

le varie problematiche dei testi e delle loro divisioni; delle lingue usate e delle varie versioni; delle trasmissioni orali e delle redazioni scritte. Inoltre, con gli ultimi capitoli, sempre della prima parte dell'opera, presenta l'Antico Testamento suddiviso nelle quattro sezioni: Pentateuco, Libri Storici, Libri Sapienziali, Libri Profetici.

La storia di Israele, compresa l'esperienza dolorosa dell'esilio, e i Libri Storici, raccontano l'alleanza di Dio con il popolo eletto, l'amore del Padre che perdona e sempre segue e cerca l'uomo che ha creato.

Dei Libri Sapienziali mi piace che don Michele ne abbia sottolineato tutta la potenza poetica biblica, così come nei Libri Profetici ha fatto rilevare un particolare molto importante: che non è mai il profeta che cerca Dio, ma è sempre Dio che chiama il profeta.

Nella seconda parte della *Lettera d'Amore*, l'autore volge la sua attenzione al Nuovo Testamento – alla Nuova ed Eterna Alleanza – e si impegna con acume, intelligenza e passione a presentare e dimostrare che il compimento della Rivelazione di Dio all'umanità, si realizza nel Figlio suo Gesù Cristo.

Sono 27 libri, di diversa estensione, suddivisi in cinque sezioni, ma tutti a proclamare che Dio si è rivelato in Gesù e che Gesù, come Dio fatto uomo, è la salvezza e la liberazione dell'uomo. Le sezioni sono: i quattro Vangeli, gli Atti degli Apostoli, le Lettere di San Paolo, le Lettere cattoliche, l'Apocalisse.

Per ciascuna delle sezioni l'autore svolge un valido ed accurato lavoro di approfondimento, rilevando note circa l'autore, l'epoca, le fonti, i destinatari e altro. Nessuna meraviglia se nel suo appassionato lavoro si sia fermato con più dedizione sui Vangeli, in modo particolare su quello di Giovanni e sulle Lettere di San Paolo.

Vero è, altresì, che ogni pagina della seconda parte della *Piccola guida*, vuole aiutare a comprendere la grande novità che è Cristo Gesù, salvatore del mondo. Sono contento ed onorato di presentare, anche se in forma ridotta e veloce, il lavoro che don Michele ha fatto con amore per quanti vogliono accostarsi alla Parola di Dio, per viverla nella quotidianità ed in armonia col Padre celeste. A nome di costoro, di tanti altri e mio personale, un grazie sincero per un vero bel dono!

PER INCONTRARE OGNI GIORNO IL DIO DELLA VITA

Oggi la Bibbia va sempre più diffondendosi nelle nostre case, ma si ha la consapevolezza che non sempre siamo capaci di rapportarci con essa. Dopo averci tanto meditato e pregato, sono venuto alla determinazione di offrire a tutti voi, che anelate conoscere il mistero della Parola di Dio, questo semplice strumento, perché possa esservi di qualche utilità. Che soprattutto vi stimoli ad aprire la Bibbia con fiducia per incontrare ogni giorno il Dio della vita, che in Gesù Cristo ci dà la forza di *trasformare* la nostra vita. Questa *piccola guida* è stata scritta con stile semplice e soprattutto accessibile ai più che, finora, non hanno avuto la possibilità di frequentare corsi di formazione specifica.

Un po' come faceva don Bosco, che prima di leggere ai fedeli la sua predica, la sottoponeva alla comprensione di mamma Margherita, così io ho avuto mamma (anche della mia vocazione) come paradigma di riferimento. Sì, perché è proprio con l'animo di un bambino, cioè con semplicità d'animo, che dobbiamo accogliere questa *Lettera d'Amore* (così definisce Sant'Agostino tutta la Bibbia) che Dio ha indirizzato ad ogni uomo (e quindi anche a te) per la sua eterna salvezza. E cortesia vuole che quando uno riceve una lettera dall'amato, possa e debba rispondere con altrettanto amore. Certo non ci deve essere la pretesa di capire *tutto e subito*.

La Bibbia è stata scritta in tempi molto antichi e diversi dai nostri. Tuttavia con la buona volontà e la grazia, unitamente alla preghiera dello Spirito Santo, il Signore non mancherà di farsi *conoscere* perché tu possa entrare in dialogo con Lui. Da soli è meglio non avventurarsi nel gran mare della Bibbia. Come se uno intendesse attraversare la giungla senza un indigeno, rischia davvero di *perdersi*. O come un visitatore che volesse conoscere una grande metropoli come New York, senza una guida umana o tecnologica (vedi navigatore satellitare), rischia di *smarrirsi*. Certo una volta acquistata una certa dimestichezza



La consegna della Legge a Mosè

col testo sacro, uno può – anzi forse è bene osare – anche fare delle sortite da solo: aprendo a caso la Bibbia, o leggendo il messaggio di un profeta o andando oltre le pagine indicate, purché tutto sia caratterizzato dalla *perseveranza*: madre di ogni bene. Solo così conosceremo più profondamente Cristo nostro Signore, trovando risposta al nostro desiderio di vita, di gioia e di comunione con Lui.

Infatti molti iniziano (cfr. *Lc 8,13* – parabola del Semiatore – vedi quelli che accolgono *con gioia* la Parola, ma dopo sono incostanti, senza radici ed il seme muore) così tanto infervorati da un corso, un ritiro, un convegno, ecc., iniziano, ma poi si stancano facilmente e si demotivano (solo chi ama davvero la Parola non si stanca mai di estrarre dal suo *tesoro* cose sempre nuove). Per conoscere davvero la Bibbia, non basta solo leggerla, occorre un vero e proprio esercizio ascetico, faticoso, che richiede tanta pazienza e preghiera. Da qui la grande im-



La Trasfigurazione

portanza della *Lectio divina*. Per leggere, pregare, vivere la Parola sono necessari alcuni *passaggi spirituali*. In un clima di silenzio occorre scendere dalla testa al cuore, raccogliere la mente nel cuore, perché Dio è nel cuore. Invocare l'aiuto dello Spirito che dona luce per capire, forza per attuarla, gioia per gustarla.

Chiedersi, dopo la lettura attenta di un brano (*lectio*): «Questo testo che cosa insegna in sé?» successivamente domandarsi: «Questo testo che cosa dice a me, per la mia vita?» (*meditatio*). I maestri ci insegnano a «masticare e ruminare» la Parola letta. Successivamente la Parola di Dio meditata, è necessario *pregarla* (*oratio*), esprimendo sentimenti di lode, ringraziamento, supplica, pentimento, chiedendo a Dio la grazia per viverla. «Quando l'uomo ascolta, Dio gli parla; quando l'uomo prega, Dio ascolta» (Sant' Ambrogio). A questo punto occorre contemplare la Parola (*contemplatio*): «Contemplazione è vedere tutto e

tutti con gli occhi di Dio» (Enzo Bianchi). Si sperimenta quanto dice il Salmo 34,9: «Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in Lui si rifugia». Infine occorre conservare la Parola nel proprio cuore (*actio*). Proprio come ha fatto Maria, la donna dell'ascolto. Lungo la giornata, il cristiano deve «conservare, custodire, ricordare, e vivere» la Parola per ricordarsi di Dio. Solo così la *Lectio divina* aiuta a cambiare il nostro modo di pensare, di amare e di essere, lasciandoci trasformare sempre più nel Signore. È come la pioggia che feconda la terra (*Is* 55,10), è la guida sicura nel cammino spesso oscuro ed incerto della storia e della vita: «Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (*Sal* 119,105), e dà la necessaria consapevolezza che conduce alla salvezza per mezzo della fede in Cristo Gesù (*2Tm* 3,15). Ecco perché questa *piccola guida* è stata redatta dopo aver letto e consultato grandi esperti della materia (fra tutti il padre Pierre Benoit, già direttore della Scuola Biblica di Gerusalemme), e dopo aver avuto l'opportunità di insegnare per circa trent'anni Sacra Scrittura nella *Scuola di teologia per laici* della mia Diocesi di Rossano-Cariati. Vi confesso che è stata sempre una mia intima sofferenza, leggere ai fedeli, durante la Santa Messa, ed in altre circostanze, la Parola di Dio e sapere che poco si recepisce della ricchezza che essa contiene, soprattutto perché pochi (di noi *addetti*) ci fermiamo a spiegarne il suo profondo significato (cfr. Filippo e l'eunuco in *At* 8,30-31).

Una sola raccomandazione: non impressionarti (stavo per scrivere *non scoraggiarti*), nel trovare tante citazioni bibliche a supporto di ogni passo o brano citato. Considerale, invece, come le pietre miliari di questo faticoso, e nel contempo fascinoso, *cammino* che da oggi per te si apre. Solo dopo il loro paziente consulto, scoprirai che sono le *conferme* che ti saranno necessarie, per una migliore conoscenza e comprensione di questo meraviglioso *Progetto di amore* che è tutta la Bibbia. A ciascuno l'augurio di poter trarre qualche vantaggio da questo piccolo contributo che ho inteso offrirvi, per meglio conoscere il testo sacro, facilitandone la comprensione anche a chi, per vari motivi, fino ad ora se ne sentiva, forse, escluso.